



Istituto Istruzione Secondaria Superiore

"Duca degli Abruzzi" Napoli

CERTIFICATO N.50 100 1448 - Rev. 002



**Trasporti e Logistica: Condizione del mezzo, Costruzione e Logistica
Professionale: Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche – Manutenzione e Assistenza Tecnica**

sito web: inx.itnpiaducabruzzo.edu.it email scuola: nais003001@istruzione.it

PEC: nais003001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 94203740637

Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Napoli - Centralino 08118222380

Prot. n. 5884-1/1

Napoli, 17/09/2019

CIRCOLARE PERMANENTE

Ai docenti
Al Personale ATA
Agli studenti
Alle famiglie
Al sito web

Oggetto: divieto di fumo nella scuola

Il Decreto Legge del 12 settembre 2013 n. 104 art. 4, tutela della salute nelle scuole, e la Legge 16 gennaio 2013, hanno vietato, in modo assoluto, di fumare sigarette tradizionali o elettroniche nelle scuole e in tutte le aree di pertinenza, compresi gli spazi esterni quali cortili, scale etc.

Il personale in elenco è incaricato della vigilanza e dell'accertamento delle infrazioni al divieto di fumo previsto dalla normativa D.P.C.M. 14/12/95 e Accordo Stato Regioni 16/12/04 con i seguenti compiti:

- Vigilanza sulla corretta apposizione dei cartelli informativi di divieto di fumo.
- Vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle.
- Notificare direttamente la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Prof.ssa Maria Laura Cicala

Prof. Andrea Monda

C S Signor Vincenzo Esposito

C S Signora Antonella Abate

Tutti coloro che non rispetteranno il divieto di fumo saranno sanzionati con il pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola si procederà a notificare ai genitori l'infrazione della norma.

I trasgressori sono soggetti ad una sanzione amministrativa che prevede il pagamento di una somma da € 27,50 a 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti e bambini fino a 12 anni di età.

La riscossione diretta della sanzione da parte dell'Istituto è vietata, il pagamento deve, quindi, essere effettuato presso la Tesoreria Provinciale oppure in banca o uffici postali.

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, presso la Segreteria, onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

Coloro che non faranno rispettare le disposizioni sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 200,00 a 2.000,00.

I dipendenti della scuola in aggiunta alla sanzione amministrativa possono essere sottoposti a procedimento disciplinare; gli studenti, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie, possono essere puniti con sanzioni disciplinari.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonietta Prudente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3 co. 2 DL.vo 39/1993